

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00402419
ESC - Ente schedatore	M270
ECP - Ente competente	M270
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	porta scopino
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Castello Ducale di Agliè
LDCU - Indirizzo	piazza castello, 2
LDCS - Specifiche	Piano nobile, bagno della regina
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1901
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1908
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura francese/ Sarreguemines
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana/ smaltatura
--------------------------------	------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	18
<b>MISD - Diametro</b>	14

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sporcizia.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Porta scopino pensile in porcellana modellata al tornio e smaltata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a vernice
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	Sotto la base dell'oggetto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	3198

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di fabbrica
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	Sotto la base dell'oggetto
<b>STMD - Descrizione</b>	Stampa sottovernice di colore rosso a forma di scudo attraversato da una fascetta obliqua entro la quale sono raffigurate tre rondini; negli spazi rimanenti lo scudo è puntinato. Al di sopra, è rappresentata una corona; il tutto è avvolto da una fascia, all'interno della quale corre la scritta "CHINA SARREGUENNES.".
	Una prima e più artigianale officina di ceramiche nacque a Sarreguemines intorno alla metà del XVIII secolo dall'unione in società di tre famiglie di origine tedesca; in seguito, nel 1800, Joseph

**NSC - Notizie storico-critiche**

Fabry, discendente di una delle tre dinastie, cedette la manifattura al giovane chimico di origine bavarese François Paul Utzschneider e da allora l'azienda conobbe una nuova stagione di crescita e prosperità, che continuò negli anni, anche attraverso le successive direzioni (Bolender 1985, pp. 7-12). La manifattura, che ha chiuso definitivamente i battenti nel 2007, nei suoi due secoli di esistenza, si cimentò in quasi tutte le tipologie ceramiche conosciute: la porcellana tenera, marchiata "China de Sarreguemines", così come la ceramica ordinaria, marchiata più comunemente "Opaque de Sarreguemines", il gres e anche la cosiddetta "faïence fine" di tipo britannico. Sarreguemines produsse ogni tipologia di prodotti, dai servizi da tavola ordinari a quelli più lussuosi, così come oggetti di uso decorativo, piastrelle di uso edilizio, stufe e sanitari (Faïences populaires lorraines 1984, pp. 29-30). Fino al 1836 circa gli oggetti furono marchiati con la semplice scritta "Sarguemines". Dopo che il barone Alexandre de Geiger, genero di François Paul Utzschneider, subentrò alla direzione del suocero, gli oggetti furono marchiati, invece, con stemma e corona baronale; situazione che non perdurò oltre gli anni Quaranta del XIX secolo, quando, a questo, si sostituì la sagoma della medaglia d'oro vinta alle Esposizioni di Parigi del 1844 e del 1849. In particolare, il marchio "China Sarreguemines", usato a partire dal 1840, venne ufficialmente depositato solo nel 1920, mentre il più comune "Opaque de Sarreguemines" fu usato a partire dal 1850, depositato nel 1920, ma sfruttato ancora per tutto il XX secolo (Bolender 1985, pp. 22-29).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Stato italiano
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1939

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	MiBACT

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2017/10/16
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CDA_DIG01277
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventoriale
<b>FNTT - Denominazione</b>	[Inventario generale del Castello ducale di Agliè]
<b>FNTD - Data</b>	1908
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fasc. 25, n. 3198

<b>FNTN - Nome archivio</b>	Torino, ASTo, Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Duca di Genova, Agliè, mazzo 62
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FN000003
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Poche E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00402236
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 36, n. 153
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BI000058
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 5-29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BI000059
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 29-30
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Giampertone, Giuseppina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Berretti, Luisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Berretti, Luisa
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Si presenta di seguito la trascrizione dall'inventario relativa all'oggetto: Gabinetto di ritirata N.° 45, n. 3198, Porta scopini idem [in maiolica bianca] ([Inventario generale del castello...] 1908, fasc. 25).